



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **8**
DEL 18/02/2013

OGGETTO: ASSOT s.r.l. in liquidazione. - Trasferimento quote a BEINASCO
SERVIZI s.r.l..

L'anno duemilatredecim, addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria - Sindaco

e dai consiglieri comunali:

BUZZELLI Paolo
FERRERO Roberta
CAMMARATA Salvatore
PELLEGRINO Roberto
SANNA Gavino
STOPPA Angelo
ROSSETTO Marina
PONTIGLIONE Giovanna
IERINO' DONATO
ZUCCA Francesca

ASTEGIANO Luciano
OBERTO Riccardo
IEVOLELLA Annarita
GIRLANDA Pier Vittorio
POLASTRI Stefano
MARTINATTO Vittorio
ANDRUETTO Adriano
OBERT Valter
BENEDETTO Giuseppe
BONOMO Michele

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: POLASTRI Stefano, BENEDETTO Giuseppe.

Assume la presidenza il Sig. **ANDRUETTO Adriano** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **PAROLA Corrado**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Mola, Palazzolo, Soria.

OGGETTO: ASSOT s.r.l. in liquidazione. Trasferimento quote a Beinasco Servizi s.r.l.

Il Presidente del Consiglio comunale da la parola al Sindaco che riferisce:

- ASSOT s.r.l. (Agenzia di Sviluppo Sud-Ovest Torino s.r.l.), oggi in liquidazione, con sede legale in Orbassano, via Alfieri n. 21, iscritta nel Registro delle imprese di Torino, codice fiscale P.IVA e numero di iscrizione 07629830013 (capitale sociale ad oggi integralmente sottoscritto e versato di euro 104.524,75) nasce con atto costitutivo a rogito notaio Piglione in data 13.10.1998 per volontà della Provincia di Torino, della Comunità Montana Valsangone e dei Comuni di Bruino, Piossasco, Volvera, Beinasco e Rivalta che, in percentuali differenti, risultano essere tutti, ed al contempo unici, soci di ASSOT s.r.l.;

- Il Comune di Piossasco, al pari degli altri Comuni e della Comunità Montana, detiene una partecipazione in ASSOT s.r.l. in liquidazione pari al 9,96% del capitale sociale, per il valore nominale, all'origine, di Lire 11.667.000,00, mentre il socio di maggioranza, la Provincia di Torino partecipa alla società per il 30,256%;

- In data 17.09.2009 l'assemblea dei soci ASSOT s.r.l., chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiusosi al 30.06.2009, nonché alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, decideva di rinviare la nomina del nuovo Organo ad altra convocanda assemblea. I soci approvavano invece in quella sede il bilancio di esercizio che, alla data del 30.06.2009, sembrava evidenziare un utile di Euro 990,00;

- Con delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 9.02.2010, ASSOT s.r.l. nominava un nuovo Consiglio di Amministrazione, con mandato limitato a soli tre mesi, a l fine di permettere la predisposizione di un piano economico-industriale;

- In data 23.02.2010 il nuovo C.d.A. inoltrava ai soci una prima relazione nella quale venivano evidenziate perdite superiori a Euro 800.000,00;

- L'assemblea straordinaria della società in data 4.08.2010, preso atto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria quale risultante dal bilancio rettificato al 30 giugno 2009 e delle perdite di esercizio dell'anno 2009 e degli anni precedenti, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 2482-ter e 2484, 1° comma – n. 4), cod. civ., deliberava lo scioglimento e la messa in liquidazione della società e la nomina del Liquidatore, dr. Alberto De Gregorio, con studio in Pinerolo, attribuendogli tutti i poteri necessari per l'esercizio delle attività di liquidazione, compreso anche l'esercizio provvisorio (D.C.C. n. 51/2010 del 22.07.2010);

-In data 10 novembre 2011 i Comuni di Orbassano e di Beinasco proponevano a tutti i Soci:

a)-di acquistare le partecipazioni sociali possedute da tutti i Soci;

b)-di acquistare i crediti di tutti i Soci verso ASSOT s.r.l. in liquidazione verso un corrispettivo pari al 70% del loro valore nominale;

c)-di provvedere al pagamento delle quote sociali e dei crediti in cinque annualità di pari importo previa rinuncia dei Soci ad esigere da ASSOT s.r.l. in liquidazione il pagamento dei loro crediti.

-Tutti i Soci di ASSOT s.r.l.in liquidazione richiedevano al Tribunale di Pinerolo la nomina di un Perito al fine di accertare il valore del patrimonio sociale sia nella prospettiva di una vendita immediata degli *asset*, tenendo in tal caso conto dei vincoli di destinazione esistenti, e sia nella prospettiva di realizzazione una volta venuti meno detti vincoli, dovendo in questo secondo caso tenere conto delle spese di mantenimento e di continuità dell'impresa sociale;

-In data 6 marzo 2012 il Perito designato dal Tribunale depositava la relazione di stima unitamente alla Relazione di perizia estimativa;

-Dalle relazioni peritali, predisposte con riferimento alla data del 31 dicembre 2011, risultava che:

- 1)-il patrimonio netto, a valori netti contabili, era negativo per euro 2.115.208,71;
- 2)-la stima del patrimonio netto, tenendo conto dei vincoli, era negativa per euro 1.615.989,90;
- 3)-la stima del patrimonio netto, non tenendo conto dei vincoli,era negativa per euro 1.391.577,88.

-Con lettera del 12 aprile 2012 il Comune di Orbassano, in proprio ed in nome e per conto del Comune di Beinasco, ribadiva l'offerta di acquisto e dichiarava la disponibilità, propria e del Comune di Beinasco, di acquistare i crediti di ciascun Socio verso ASSOT s.r.l. in liquidazione, accertando in euro 856.462,62 il valore dei cespiti utilizzabili per soddisfare i crediti dei Soci verso la Società ed indicando in euro 950.000 il valore di realizzazione dei crediti, rideterminato in funzione di un eventuale pagamento in cinque rate annuali di pari importo ai Soci creditori cedenti;

-Il Liquidatore di ASSOT s.r.l. in liquidazione, con lettera del 7 marzo 2012 inviata a tutti i Soci, preso atto della perizia, rettificava i valori accertati dalla Perizia tenendo conto dei "*risparmi*" /"*sopravvenienze attive*" ottenuti dai Soci in conseguenza dell'esecuzione del piano concordatario e pari ad euro 702.734,48, rilevando che il risparmio così ottenuto non poteva essere contabilizzato nella situazione al 31 dicembre 2011, redatta dal Liquidatore e rimessa al Perito designato, trattandosi all'epoca di somme non di competenza della Società in liquidazione per essere state depositate nel conto fiduciario destinato al soddisfacimento del piano concordatario. Di conseguenza, il Liquidatore ha accertato la differenza tra il valore (negativo) del patrimonio netto contabile determinato dalla Perizia (nelle due ipotesi: "*con vincoli*" e "*senza vincoli*") ed il valore(sempre negativo) del patrimonio netto contabile, rettificato con l'indicazione dei "*risparmi*"e delle "*sopravvenienze attive*", ottenuti dai Soci in conseguenza della definizione concordataria dei crediti sociali (differenza pari ad euro 1.201.953, tenendo conto dei vincoli e dei risparmi /sopravvenienze attive; e pari ad euro 1.426.364, senza vincoli e sopravvenienze attive);

-Con successiva lettera del 14 maggio 2012 inviata a tutti i Soci, il Liquidatore di ASSOT s.r.l. in liquidazione, ribadiva quanto già rilevato nella lettera del 7 marzo 2012, sottolineando che:

a)-era riferita al 31 dicembre 2011 la situazione contabile di cui si era avvalso il Perito per accertare il valore di ASSOT s.r.l. in liquidazione;

b)-il debito verso il ceto creditorio era stato sostituito dal debito di ASSOT s.r.l. in liquidazione verso i Soci, che si erano surrogati nella posizione dei Creditori sociali;

c)-i crediti dei Soci verso ASSOT s.r.l. in liquidazione ammontavano ad euro 2.042.799,42;

d)-la situazione contabile al 31 dicembre 2011 e, quindi la valutazione peritale, non teneva conto di euro 702.734,48, corrispondenti ai "*risparmi*" ed alle "*sopravvenienze attive*" ottenuti dai Soci in conseguenza dell'esecuzione del piano concordatario e non teneva conto degli oneri della procedura non ancora imputati nella contabilità generale alla data del 31 dicembre 2011 e pari ad euro 123.372,00, importo conosciuto dai Soci per come riferito loro dal Liquidatore;

e)-di conseguenza, il Liquidatore quantificava la differenza tra deficit patrimoniale accertato dalla

Perizia e deficit patrimoniale rettificato in conseguenza dei “risparmi” e delle “sopravvenienze attive”, al netto dei successivi costi della procedura, indicando in euro 1.078.581,48 il valore negativo del patrimonio netto contabile, rettificato con vincoli e sopravvenienze attive, ed in euro 1.302.992,48 il valore negativo del patrimonio netto contabile, rettificato senza vincoli e sopravvenienze attive.

-In data 14 novembre 2012 l'Assemblea dei Soci di ASSOT s.r.l. in liquidazione approvava il bilancio di liquidazione al 30 giugno 2012, da cui risulta una perdita ulteriore rispetto al precedente anno di euro 295.638,00;

-A seguito della rinuncia del Comune di Orbassano a perfezionare la proposta di acquisto, il Comune di Beinasco, tramite Beinasco Servizi s.r.l., della quale è unico Socio, con nota del 5 dicembre 2012 prot. n. 21310, trasmessa al Liquidatore di ASSOT s.r.l. in liquidazione ed a tutti i Soci, dichiarava la propria disponibilità a farsi carico di tutte le necessarie iniziative per conseguire la revoca dello stato di liquidazione di ASSOT s.r.l. in liquidazione e la ricostituzione del capitale sociale della Società e conseguentemente dichiarava la propria disponibilità ad acquisire tutti i crediti dei Soci verso ASSOT s.r.l. in liquidazione verso un corrispettivo pari al 43,81% del valore nominale dei crediti e ad acquistare le quote possedute dai Soci;

Con successiva lettera del 20.12.2012, ns. prot. n. 22371/12, il Comune di Beinasco e la Beinasco Servizi S.r.l. confermavano la disponibilità a farsi carico di quanto necessario alla revoca della liquidazione di ASSOT s.r.l. e conseguentemente alla ricostituzione del capitale sociale con i tempi e le modalità di seguito sinteticamente riportate:

- l'operazione sarà realizzata per il tramite della Beinasco Servizi S.r.l., società a totale partecipazione del Comune di Beinasco e nei cui confronti l'Amministrazione comunale adotterà i necessari atti di indirizzo dotandola, se del caso, delle risorse necessarie; a tal fine dovranno essere approvate preliminarmente dai Soci le necessarie modifiche e/o integrazioni dello Statuto sociale di ASSOT S.r.l. in liquidazione;

- la Beinasco Servizi s.r.l. acquisirà, con riferimento ai valori della perizia al 31.12.2011, rettificati in ragione della stima effettuata dal Liquidatore rispetto alle “partite in sospeso” (liquidazione Esanext, eventuale definizione transattiva del rapporto di lavoro con la dipendente Diriso, costi della liquidazione fino al momento della cessione delle quote, quantificate forfettariamente in euro 60.000), tutti i crediti vantati dai soci nei confronti di ASSOT S.r.l. in liquidazione e le correlative quote di partecipazione sociale dietro versamento dell'importo complessivo di euro 700.000,00 da corrispondersi in cinque annualità, senza addebito di interessi, di cui la prima, con scadenza al 30 giugno 2013.

I crediti che i soci vantano nei confronti della ASSOT s.r.l. in liquidazione sono i seguenti:

Provincia di Torino € 582.505,00;
Comune di Orbassano € 314.267,42;
Comune di Rivalta € 331.770,00;
Comune di Bruino € 241.730,00;
Comune di Volvera € 244.270,00;
Comune di Piossasco € 8.663,00;
Comunità Montana € 20.000,00;

Con riferimento al Comune di Piossasco, all'importo di euro 8.663,00 va aggiunta la somma di euro 3.000,00, che i soci si sono impegnati a corrispondere, al fine di definire bonariamente la vertenza promossa da ex dipendenti della società avanti il Giudice del Lavoro di Torino, a fronte di una rinuncia definitiva all'azione;

Per contro, alla data del 31.12.2011, i costi della procedura ammontavano ad euro 123.372,00, come risulta dai dati forniti dal Liquidatore, che sono da imputarsi pro quota ad ogni socio e che il Comune di Piovasasco si è impegnato a corrispondere al momento in cui ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Inoltre, con la cessione della partecipazione societaria e relativi crediti alla Beinasco Servizi s.r.l. i soci recedenti non saranno più tenuti a rispondere per i risultati dell'attività d'impresa della società ASSOT s.r.l. in liquidazione né delle sopra citate "partite in sospeso";

Rilevata l'opportunità di cedere la propria partecipazione societaria in ASSOT s.r.l. in liquidazione, in considerazione della situazione societaria e del valore negativo del patrimonio sociale, nonché dei rilevanti costi della liquidazione.

Atteso che per l'esposta situazione societaria, la quale presenta parecchi profili di criticità, non pare possibile avviare procedure di evidenza pubblica per la cessione al mercato della suddetta partecipazione in ASSOT s.r.l. in liquidazione, che con il trascorrere del tempo, divengono sempre più onerosi;

Pare opportuno, per le ragioni e giustificazioni sopra riportate, accettare la proposta della Beinasco Servizi S.r.l., che ha manifestato l'intendimento di acquistare, sia la partecipazione del Comune di Piovasasco in ASSOT s.r.l. in liquidazione, pari al 9,96% del capitale sociale, senza addebito di valore negativo del patrimonio sociale, sia tutti i crediti dell'Ente verso ASSOT s.r.l. in liquidazione il cui valore risulta notevolmente inferiore all'entità dei debiti del Comune di Piovasasco relativi agli oneri della procedura liquidazione;

Di conseguenza, nell'ambito dell'operazione di cessione dei crediti e delle quote alla Beinasco Servizi s.r.l., alle esposte condizioni, il Comune di Piovasasco non avrà nulla a pretendere né a dare;

Al fine di consentire alla Beinasco Servizi S.r.l. di realizzare l'operazione di cui sopra, si rende necessario autorizzare il Sindaco, o suo delegato, che interverrà all'Assemblea, in sede straordinaria, della società ASSOT S.r.l. in liquidazione da convocarsi entro il mese di febbraio 2013 a votare a favore delle necessarie variazioni e/o integrazioni dello Statuto sociale atte a modificare l'attuale vincolo della maggioranza del capitale sociale in mano agli enti pubblici (art. 5,

comma 4) per ampliarlo al panorama dei soggetti appartenenti al novero delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell' art. 2, comma 2 del D. L. 52/2012 convertito con modificazioni nella

Legge n. 94/2012;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Propone che il Consiglio comunale

DELIBERI

1. Di autorizzare, tenuto conto dell'impossibilità di avviare procedure ad evidenza pubblica in considerazione del valore negativo del patrimonio sociale, la cessione della partecipazione pari al 9,96% del capitale sociale posseduta nella società ASSOT S.r.l. in liquidazione, con sede legale in

Via Alfieri, 21 – Orbassano (TO), alla Beinasco Servizi S.r.l., a socio unico Comune di Beinasco, con sede in Beinasco (TO), Via Serea n. 9/1 C.F. e P. IVA 07319600016, nonché dei correlativi diritti di credito vantati nei confronti della stessa Società, il cui importo risulta notevolmente inferiore all'entità dei debiti del Comune di Piossasco, questi ultimi maturatisi nella pendenza dello stato di liquidazione della ASSOT s.r.l. e correlati all'impegno del Comune a coprire i costi della liquidazione medesima.

2. Di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, che interverrà all'Assemblea, in sede straordinaria, della società ASSOT S.r.l. in liquidazione da convocarsi entro il mese di febbraio 2013 a votare a favore delle necessarie variazioni e/o integrazioni dello Statuto sociale atte a modificare l'attuale vincolo della maggioranza del capitale sociale in mano agli enti pubblici (art. 5, comma 4) per ampliarlo al panorama dei soggetti appartenenti al novero delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell' art. 2, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 94/2012;

3. Di rinviare a successive deliberazioni della Giunta Comunale e determinazioni dirigenziali, secondo le rispettive competenze, le ulteriori attuazioni della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione del Sindaco;

Ritenuto doversi procedere al trasferimento quote detenute in ASSOT s.r.l. in liquidazione a Beinasco Servizi s.r.l. con compensazione dei crediti con i debiti;

Uditi i pareri ed interventi dei consiglieri presenti come verbalizzati nell'allegato alla presente deliberazione per trascrizione integrale dal nastro magnetico;

Preso atto della dichiarazione di non partecipazione alla votazione della proposta di deliberazione da parte del gruppo consiliare Lega Nord resa dalla consigliera Ferrero;

Dato atto che i consiglieri Ferrero e Martinatto hanno abbandonato l'aula – Presenti n. 17;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano con n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

-Di approvare la parte motiva nonché la proposta di deliberazione del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Quindi, accertata l'urgenza di dare corso agli atti conseguenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione e con voti favorevoli unanimi, resi mediantealzata di mano con n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267.



COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 18/02/2013

OGGETTO: ASSOT s.r.l. in liquidazione. - Trasferimento quote a BEINASCO SERVIZI s.r.l..

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

_____parere favorevole_____

Il responsabile del servizio

F.to Corrado PAROLA

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

Il responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

**Il responsabile del servizio
finanziario**

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ANDRUETTO Adriano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 27 febbraio 2013

Piovasco, li 27 febbraio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – T.U.E.L. –
D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

Copia conforme all'originale, per uso
amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data 11 marzo 2013

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovasco, li 13 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado
